

# COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Del 13-05-2017	<b>OGGETTO:</b> MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (SOTTOPASSO CORSO EUROPA) – RESPINTA
----------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di Maggio, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA		X
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 23

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (sottopasso corso Europa)**

Esponde il consigliere Tobia Tirozzi. Risponde per l'Amministrazione l'Assessore ai Lavori Pubblici Francesco Guarino.

Alle ore 9,40 entra in aula il consigliere Luisa Di Rosa (presenti n. 23 consiglieri più il Sindaco).

Intervengono i consiglieri Giovanni Granata, Mario Molino, Raffele Cacciapuoti.

Replica il consigliere Tobia Tirozzi. Interviene per chiarimenti l'Assessore Francesco Guarino.

Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri: Raffaele Cacciapuoti (favorevole), Giovanni Granata (favorevole), Tobia Tirozzi (favorevole).

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (sottopasso corso Europa)**

**Presenti e votanti: n. 23 consiglieri più il Sindaco**

**Favorevoli: 9** (Palumbo - Cacciapuoti R. - Nave - Albano - Porcelli - Mauriello - Granata Aniello - Tirozzi - Granata Giovanni)

**Astenuti: 2** (Di Marino - Molino)

**Contrari: 13**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (sottopasso corso Europa)**

IL PRESIDENTE

**Punto 2) all'ordine del giorno:** *mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sottopasso corso Europa.*

Do la parola al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente, intendono proporre all'attenzione dell'assise la problematica di pari oggetto.

Premesso che il sottopassaggio sito al corso Europa era utile per gli anni passati per l'attraversamento pedonale della Circumvallazione Esterna; che è chiuso da anni ed è divenuto ormai oggetto di vandalismo; che è stato anche oggetto di un incredibile incidente nella notte del 18 febbraio ed a causa dello stesso oggi versa in condizione insicure per la cittadinanza, impedisce ai pedoni diversamente abili e mamme con i passeggini di percorrere quel tratto di marciapiede; considerato, quindi, il totale inutilizzo da parte dei cittadini residenti e non; che è un'opera pubblica ormai obsoleta; che è utile abbattere sempre di più le barriere architettoniche che insistono sui marciapiedi; chiediamo all'ufficio tecnico di porre in atto tutte le procedure possibili per mettere in sicurezza il sottopassaggio e valutare la possibilità di abbatterlo completamente.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tirozzi.

Do la parola all'assessore Francesco Guarino.

ASSESSORE GUARINO

Grazie. Buongiorno.

Nonostante non sia pervenuta all'Assessorato ma al Sindaco e all'ufficio tecnico, relaziono io su espressa richiesta della Giunta. Il 18 febbraio l'incidente occorso ha causato ulteriori danni al sottopasso che, come scrive bene la mozione, è ormai - forse obsoleto è anche dir poco - qualcosa che non funziona più. 20 febbraio - il 18 credo fosse sabato - è datata una mia nota all'ufficio tecnico che ha chiesto di mettere in sicurezza velocemente il sottopasso; i giorni a seguire il Presidente della Commissione Lavori Pubblici ha fatto lo stesso. Credo qualche giorno fa, qualche settimana fa, con lavori in economia, si è provveduto ad installare una rete e ad evitare che qualcuno potesse accedere nel sottopasso. Per l'incidente, da quel che mi risulta, per vie ufficiose, sono ancora in corso le indagini di rito per comprenderne la dinamica, anche perché un ragazzo ha riportato danni gravi, se non sbaglio fino a qualche tempo stava ancora in coma. Ma mi sento di escludere che è evidente che non è il sottopasso causa dell'incidente; se possiamo usare questo termine, il sottopasso "ha subito" l'incidente, nel senso che è capitato al sottopasso ma poteva capitare ad un palo della pubblica illuminazione, ad un marciapiede, così come ad un pedone che attraversa una strada. Si tratta di un incidente. Quindi, non metterei in correlazione l'essere obsoleto del sottopasso all'incidente; credo siano due questioni separate. Non sto dicendo che potevate ometterlo, sto operando solo un ragionamento. A mio modo di

vedere, le due questioni non vanno messe in relazione. Da una parte, era necessario, così come chiedete, metterlo in sicurezza ed è stato fatto; dall'altra parte, occorre fare una discussione, un confronto, per capire se ripristinare il sottopasso, utilizzarlo come elemento di attraversamento, se abbatterlo o addirittura trasformarlo in qualcosa di diverso. Negli anni passati svariate sono state le idee, anche quella all'assessore Tagliatela di ripristinarlo ed utilizzarlo come esposizione di quadri. Insomma, ne sono arrivate diverse. L'amministrazione non ha preso ancora una decisione anche per un fatto tecnico-amministrativo. Sapete tutti che sulla scrivania del Provveditorato vi è un progetto con fondi compensativi, sul quale dovrà essere a breve realizzata la gara per l'espletamento del progetto esecutivo, per tutto il corso Europa. L'unica certezza che questa amministrazione intende segnalare è che occorre ragionare non sul particolare, ma sul generale. Corso Europa è oggettivamente una strada importante che, a differenza degli altri Comuni, per scelte nate nel passato, che ho condiviso e che questa amministrazione continua a condividere, è a percorso cittadino rispetto agli altri tratti. Se vediamo Melito, Mugnano, Giugliano dall'altro tratto, hanno uno scorrimento più veloce; Villaricca, invece, ha scelto, con la serie di installazioni di attraversamenti pedonali, di rotonde, di semafori, di dare una connotazione urbana a questo tratto. In tal senso l'attuale amministrazione vuole continuare. Pertanto, il sottopasso in specie deve essere valutato all'interno di un progetto più importante. Allo stato dei fatti, non è intenzione dell'amministrazione abbatterlo, bensì valutare in tempi ragionevolmente brevi la destinazione da dargli. Va anche detto che, rispetto agli anni passati - parlo di tempo addietro, di un ventennio o trentennio fa - i sottopassi sono poco utilizzati, non solo a Villaricca ma anche altrove, anche dove vi sono telecamere, luci, pulizia. È da segnalare che anche il sovrappasso che abbiamo tra il cimitero e via Napoli è poco utilizzato, benché sia (tra virgolette) più sicuro perché visivo, quindi la gente si sente più tranquilla; passare, invece, per una parte scura può sembrare pericoloso, soprattutto per una donna con bambini e quant'altro. Va, dunque, operata una riflessione a 360 gradi, che però non costa pochi soldi, che difficilmente si riesce a realizzare con fondi di bilancio comunale e quindi, necessariamente, visto che c'è un'opportunità già sul tavolo del Provveditorato, va sfruttata. In quella sede, successivamente al progetto esecutivo, capiteremo quale destinazione dare. Al momento, l'unica destinazione che sicuramente non intendiamo dargli è abbatterlo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore.

ASSESSORE GUARINO

Benché ormai in Giunta ho l'appellativo di "assessore operaio", mi limito a svolgere il mio ruolo, quello cioè di lasciare l'indicazione all'ufficio tecnico. A quanto ne so, l'ufficio tecnico ha provveduto in economia e credo con operai del Comune. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, assessore.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Granata Giovanni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Buongiorno. La relazione dell'assessore ha posto in evidenza le ragioni: è stato un incidente, sicuramente non ascrivibile al Comune, tantomeno alla presenza del sottopasso; questo, come direbbe un mio ex collega di maggioranza, è ultroneo. Rispetto alla dinamica, ovviamente sono in corso degli accertamenti che stabiliranno come questo signore sia andato a finire lì, tra l'altro di spalle. Non ho notizie, speravo che l'assessore ci potesse delucidare, sulle condizioni di salute di chi ha avuto questo incidente nottetempo. L'assessore, però, faceva riferimento ad indagini. Quindi, la domanda è se c'è un sequestro penale in corso su quel sottopasso. Se esiste un sequestro penale, è un conto; se non esiste, è altro. È stato messo in sicurezza dopo che il Consigliere Tirozzi e noi abbiamo presentato una mozione per la discussione in aula di questo argomento; credo che sia un'azione un tantino tardiva rispetto ad una attività amministrativa che doveva sicuramente intervenire a tutela dell'incolumità degli utenti della strada, ma anche di bambini che potevano in qualsiasi momento accedere in un luogo né igienicamente, né dal punto di vista della sicurezza idoneo a che fosse aperto. Speriamo che la prossima volta magari ci darette meno possibilità di formulare una mozione su un argomento del genere.

La domanda che ho posto "fuori sacco" all'assessore vuole stabilire chi ha provveduto a mettere in sicurezza il luogo in questione; l'assessore ha indicato l'ufficio. Ci ha anche detto che egli svolge una funzione prettamente di operaio, ma nel caso in discussione non è intervenuto. L'assessore, però, dovrebbe dotarsi anche di una ditta per fare l'operaio, altrimenti difficilmente può operare. Quindi, le ragioni e le domande che hanno spinto alla mozione permangono, nel senso che vorremmo conoscere questi aspetti, magari anche da chi è più aggiornato sulla questione. La mozione non possiamo svolgerla in assenza di notizie certe. Quindi, se non ci sono, ... non so. Presidente, possiamo anche rinviare. Credo che al di là di tutto la mozione tenda a capire cosa si vuole fare di quel sottopasso. L'assessore ci ha anche segnalato che sul tavolo del Provveditorato è il restyling - di cui tutti sappiamo perché abbiamo spinto anche in tal senso in passato - dell'intero corso Europa, quindi della Circumvallazione Esterna, ma credo che sia una risposta un po' tardiva rispetto ad un'opera che non è stata mai utilizzata né da questa amministrazione né dalle precedenti, per notevoli difficoltà; onestamente questo lo devo ammettere, perché c'è stato sempre un problema di controllo, per evitare che il passaggio magari di una signora, di un bambino, di un giovane o di un uomo possa essere utilizzato per porre in essere delle attività criminali, quindi una rapina, uno scippo e quant'altro. Questa era la difficoltà di un tempo e la stessa difficoltà e l'onerosità della situazione hanno portato alla chiusura. Si prese in considerazione l'ipotesi del semaforo e ne fu installato uno un po' più avanti, per garantire il passaggio in sicurezza dei pedoni, ovviamente sempre tenendo conto di un comportamento corretto dell'automobilista.

Allo stato, la mozione tende a spingere una decisione in merito, che non sia derivante da un futuro prossimo o remoto rispetto al restyling di corso Europa, ma quella di stabilire se questo bene del Comune debba essere una volta per tutte accantonato - dovendosi trovare una soluzione alternativa all'attraversamento della Circumvallazione, del corso Europa - oppure debba essere trovata una soluzione anche temporanea alla struttura; come diceva prima l'assessore, anche in passato sono arrivate delle richieste per allestire gallerie d'arte che, però, puntavano sempre sulla manutenzione da parte del Comune, il che da alcuni anni non è più possibile, né dal punto di vista dell'illegittimità dell'atto, né sotto il profilo del mantenimento in essere, viste le carenze economiche.

Al di là di tutto, la mozione tende a questo, non certamente a stabilire che l'incidente sia colpa del Comune, il che è fuori discussione. Nessuno di noi ha capito come quella persona sia finita lì dentro, per di più a marcia indietro. Questi erano gli aspetti che si volevano stabilire. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Molino. Poi interverrà il Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE MOLINO

Buongiorno a tutti. Innanzitutto con la mozione va dato atto al Consigliere Tirozzi e ai colleghi di aver posto attenzione su un problema che è anche un tema interessante; in passato, ha detto bene il Consigliere Granata, abbiamo provato anche in Giunta a discuterne. Da una parte c'è la volontà di tenerlo e di valorizzarlo, ma dall'altra c'è la consapevolezza dei costi. Credo che sia difficile valutare oggi, con la mozione, se votarlo o bocciarlo. Va, tuttavia, sottolineato anche un po' il ritardo degli uffici nella messa in sicurezza. Questa è la mia valutazione. Anche perché ho più volte sollecitato il Comando dei Vigili e l'ufficio tecnico ad intervenire immediatamente, ma a mio giudizio un po' in ritardo si è intervenuti nella messa in sicurezza.

Detto ciò, credo che sia ragionevole la proposta del Consigliere Granata magari di rinviare la mozione per discuterne meglio; in alternativa, per quanto ci riguarda, non ritenendoci pronti né ad approvarla, né a bocciarla, il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino.

Prego, Consigliere Cacciapuoti Raffaele.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Alla mozione posta all'attenzione dell'assise ha risposto l'assessore credo in maniera quasi esaustiva rispetto alle domande, atto che fungeva tra interrogazione e mozione tesa a qualcosa. Il problema in discussione non è stato causato dall'ente ma da terzi, per sventura; credo che nemmeno il soggetto coinvolto avrebbe voluto una disgrazia del genere. C'è da prendere atto che il danno è stato cagionato ad un bene pubblico, collettivo, che all'epoca ha comportato e comporta costi continuamente anche nell'attuale amministrazione per la messa in sicurezza, essendo ripetutamente oggetto di attacchi vandalici, di aperture, di scarichi di rifiuti, con serrature rotte e quant'altro.

Occorre prendere atto che rispetto all'intervento di messa in sicurezza del bene, giustamente, con obiettività, il collega Molino rilevava un ritardo dell'amministrazione, più che altro anche dell'ufficio tecnico, messa in sicurezza tra l'altro effettuata; sul "come, quando e perché" l'assessore non è stato del tutto esaustivo, ma non gli era richiesto nemmeno nella mozione; in seguito, il Consigliere Tobia avrà maggiori delucidazioni in merito. È chiaro che l'altra parte, credo quella più politica insita alla mozione, consisteva nel valutare la possibilità dell'abbattimento. Questa, giustamente, è una scelta politica, rispetto alla quale il Consiglio, l'ufficio, la Giunta, che è l'organo esecutivo, l'assessore come

proponente, tutti, non dobbiamo sottrarci da una valutazione. Credo che in merito ad un bene pubblico sia sempre auspicabile la non demolizione, a maggior ragione se nel tempo ha comportato dei costi, come si diceva. Potrebbe essere una soluzione la riqualificazione di quel sito, anche attraverso un concorso di idee, un progetto di idee, l'idea che veniva sottoposta all'Assessorato alla Cultura. Anche nella Commissione Lavori Pubblici, presieduta dal collega Santopaolo, ritengo che questo possa essere oggetto eventuale di uno studio. Per quanto concerne l'indirizzo dell'amministrazione, chiaramente saremo organi vigili, sia come Commissione che come Consiglio, per l'espletamento delle pratiche a farsi.

Circa la proposta del collega Granata o dell'eventuale dichiarazione di voto di Molino, mi rimetto ad un secondo intervento per esprimere la dichiarazione di voto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessuno?

La parola per la replica al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Innanzitutto, come diceva poc'anzi il collega Cacciapuoti, la mozione non tende oggi ad operare la scelta di abbattere il sottopassaggio ma di valutare tale possibilità. All'assessore Guarino questo va ricordato, perché ha già dato per certo che l'attuale amministrazione ad oggi sceglie di non volerlo abbattere, ma la mozione dice tutt'altro, cioè di valutare tale possibilità.

Prima, però, mi è doveroso fare un po' di storia rispetto alla mozione presentata. Innanzitutto, diceva l'assessore Guarino che per somma urgenza si è andati a mettere in sicurezza il sito. La somma urgenza non c'era, perché è vero che l'incidente è stato causato da terzi, ma è avvenuto il 18 febbraio. Stranamente, dopo che questa parte politica ha protocollato una mozione il 10 maggio, alle ore 8.45, un dipendente del Comune, Nicola Di Marino, insieme ad un'altra persona sconosciuta, con un camion Iveco, provvedevano alla messa in sicurezza. Ovviamente, forniremo tutti gli atti agli organi competenti. Volevo, dunque, mettere agli atti queste due foto: la foto di martedì 9 maggio, alle ore 17, quando non erano stati ancora eseguiti gli interventi di messa in sicurezza; l'altra, del 10 maggio, alle ore 8.45, con la messa in sicurezza. Queste foto sono state scattate dal mio balcone, perché io abito a corso Europa. Le mettiamo agli atti perché è importante conoscere i passaggi di questa somma urgenza di cui l'assessore parlava.

IL PRESIDENTE

Le acquisiamo agli atti del Consiglio.

CONSIGLIERE TIROZZI

Spiego perché è importante. Lo stesso giorno o il giorno prima sull'albo pretorio non era pubblicato nessun impegno di spesa rispetto a tale lavoro, se era per somma urgenza, se vi sono dei costi per qualsiasi intervento da eseguirsi per la messa in sicurezza.

L'altra problematica è proprio di valutare; è vero che l'assessore diceva che corso Europa è oggetto di una valutazione totale, completa di una riqualificazione, versando in condizioni estremamente critiche rispetto alla viabilità, ai marciapiedi, allo spartitraffico; comunque, vi sono delle criticità che non stiamo qui a raccontare oggi, poiché oggetto della nostra discussione ovviamente è il sottopasso. L'altro aspetto, invece, come diceva il collega Molino, è sui ritardi degli uffici che dal 18 febbraio arrivano al 9/10 maggio per sistemare la questione.

Un altro profilo preoccupante lo segnalava l'assessore Guarino, ma non ho capito la sua frase, rispetto a corso Europa, su "scelte condivise in passato e che continua a condividere". Mi è apparsa strana, perché ricordo che l'assessore Guarino stava da quest'altro lato la volta scorsa, quindi come poteva condividere un progetto di corso Europa prima ed anche oggi? Sono parole sue, pronunciate poc'anzi. Al riguardo penso che il fallimento di questa opera sia di chi l'ha pensata perché non è stata mai utilizzata, di chi l'ha voluta, quindi di chi ha speso soldi pubblici, costituendo un fallimento totale. Comunque, la mozione andava sulla valutazione di abbatterla; possono, poi, esservi tutte le valutazioni possibili per creare qualcosa di diverso di quell'opera, ma penso che ad oggi, visti i costi ripetuti della messa in sicurezza una volta, degli atti di vandalismo, di un incidente anche causato non volontariamente, sia ultroneo. Veramente chiedo di votarla. La proposta di Gianni Granata tendeva forse ad un approfondimento, l'ho intesa in tal senso, ma non ci vedo niente da approfondire, perché dovevamo semplicemente approvare una possibile valutazione. Poi le Commissioni, la Giunta o chi per esse possono valutare la questione, quindi perché non approvarla oggi? Chiedo, pertanto, all'assise di compiere una riflessione in merito a questa mozione presentata, perché non chiede nient'altro che la possibilità di valutare l'abbattimento e non di abbattere domani. Mi riservo di prendere nuovamente la parola per la dichiarazione di voto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Dichiaro...

Intervento fuori microfono

No, dopo la replica non è possibile; nella mozione non è previsto il secondo intervento. C'è la dichiarazione di voto.

Intervento fuori microfono

È un chiarimento opportuno che avete fatto.

La parola all'assessore Guarino per un'ulteriore specificazione.

ASSESSORE GUARINO

Solo per chiarire, io non ho mai usato l'espressione "lavori di somma urgenza", ma ho parlato di lavori in economia. Un inciso brevissimo: i tempi sono un qualcosa di relativo. Ricordo perfettamente una frase del Sindaco che ci ha preceduto: quaranta giorni di pubblica amministrazione sono un'apertura di finestra. Credo che non vi sia mai stato un ufficio tecnico così ridotto nel numero. Anzi, io mi sento di ringraziarli per il lavoro che svolgono, in modo particolare coloro che prestano la propria attività in maniera gratuita. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Guarino.

Dichiaro conclusa la discussione. Procediamo con le dichiarazioni di voto.

La discussione è conclusa, procediamo con le dichiarazioni di voto.

C'è qualche dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Semplicemente mi rimetto a quanto già affermato nell'intervento principale. Chiaramente, la mia dichiarazione di voto è favorevole rispetto alla possibilità di valutarlo nelle opportune sedi, siano esse le Commissioni, il Consiglio, l'Assessorato, l'ufficio tecnico, purché vi sia una discussione sul merito, che è importante. Salvaguardiamo la sicurezza, l'abbiamo assicurata, adesso cosa vogliamo fare su questo sito? Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Approfitto per chiarire ciò che ho detto prima fuori microfono. La mia proposta non di ritirare la mozione ma di riportarla in un prossimo Consiglio comunale era - ed il Consigliere Molino ha colto il segno - per discutere in maniera più approfondita su una struttura, un'opera, una proprietà del Comune di Villaricca. Oggi il Consiglio si tiene per votare in particolare il bilancio preventivo e triennale e gli atti collegati ed abbiamo anche assunto un mezzo impegno di essere celeri nello svolgimento delle mozioni. Il mio intento era questo, ovviamente non quello di ritirare la mozione, che è un qualcosa che non si può ritirare, secondo me, se non per rinviarla ed approfondire meglio l'argomento; altrimenti significa che è stata fatta artatamente, e non è questo il caso. L'invito è di non accelerare, al fine di compiere una discussione seria e dettagliata, su che fine debba fare questa struttura, non semplificando la questione "abbattiamo o non abbattiamo". Una decisione per motivazioni politiche potrebbe tranquillamente essere non giusta, non oculata. Quindi, l'invito a ridiscutere la questione è rivolto ai miei colleghi di minoranza, perché credo che vada ulteriormente approfondita; ovviamente, nella misura in cui non si troverà la quadra, sono e resto firmatario della mozione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Nessuna? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente.

Nella dichiarazione di voto formulo una nuova richiesta all'assise di votare favorevolmente questa mozione, perché forse nessuno si è soffermato a leggerla. Abbiamo superato la prima parte perché chiedevamo semplicemente di mettere in sicurezza il sito, anche nei tempi veloci, per somma urgenza,

in economia; l'ufficio tecnico ha provveduto in tal senso, lo abbiamo fatto, tutto bene.

La mozione si rivolge veramente alla possibilità di valutarlo. Veramente un inciso: il mio voto è favorevole a questa mozione, non solo perché ne sono il primo firmatario, ma perché quest'opera porta continuamente all'ente dei costi. Quindi, nelle sedi opportune valutiamolo, ma approviamo la mozione perché...

IL PRESIDENTE

Un po' di silenzio, per favore, tra il pubblico e tra i colleghi Consiglieri! Facciamo concludere in tranquillità la dichiarazione di voto al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

La mozione volge ad un'apertura anche con le proposte pervenute alla nuova Giunta. Non vedo, dunque, perché non votarla. Il mio voto è favorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Nessuna.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

Intervento fuori microfono

No, sono state pronunciate le dichiarazioni di voto, siamo già nel pieno della votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Due.

Dichiaro respinta la mozione al Punto 2) all'ordine del giorno a maggioranza dei presenti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

### **ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso